

Disordini della differenziazione sessuale (DSD): come vengono affrontati e trattati in diverse culture.

Garry L. Warne – Jamal Raza

Rev. Endocr.Metab.Disord. (2008) 9:227-236

#### Riassunto

I disordini della differenziazione sessuale (DSD) vengono visti e trattati in modo molto diverso in culture differenti. Si tratta di condizioni complesse e anche persone istruite trovano difficile comprenderle, ma quando le famiglie sono povere e carenti di istruzione elementare, e il sistema sanitario è privo di risorse, le credenze tradizionali, i rimedi popolari e i pregiudizi si mescolano rendendo estremamente difficile e triste la vita di bambini e adulti con DSD. Pettegolezzi e discriminazioni li isolano dalla loro comunità ed essi vengono svalutati. Le persone con DSD desiderano dalla vita le stesse cose di tutti: trovare qualcuno che li ami, essere trattati come esseri umani, sentirsi bene nel loro corpo, poter avere relazioni sessuali soddisfacenti, potersi fidare dei consigli dei loro medici ed essere integrati nella comunità.

Studi sui risultati a lungo termine sono stati pubblicati in molti paesi, ma questi studi non sono stati critici rispetto ai valori sui quali si basava il tipo di trattamento dato ai pazienti. Sono necessari strumenti standardizzati che permettano una reale comparazione della qualità dei risultati dal punto di vista dei pazienti.

Si potrebbe fare molto per una maggiore equità tra paesi ricchi e paesi poveri a beneficio delle persone con DSD. Molte iniziative contribuirebbero ad alleviare il peso di questa condizione: mettere a punto test diagnostici economici ed efficaci, rendere disponibili per tutti i medicinali essenziali, addestrare i chirurghi a migliorare gli interventi, educare il personale sanitario, le famiglie e le comunità ad abbattere i pregiudizi contro le persone con DSD, aggiornare chi si occupa di salute mentale in questo specifico campo.;